

## **STATUTO E REGOLAMENTO TIPO PER CLUB ADOTTATO DAL DISTRETTO 108A**

### **PREMESSA**

Il presente STATUTO E REGOLAMENTO TIPO PER CLUB DEL DISTRETTO 108A, è composto

- dallo **Statuto e Regolamento Tipo per Club emanato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale Lions in vigore dalla data indicata dal Consiglio stesso.**

Quella riportata qui di seguito è la versione in vigore al **4 luglio 2017**; ove il Consiglio di Amministrazione Internazionale emanasse nuove versioni dello Statuto e Regolamento Tipo per Club, queste sostituiranno, di volta in volta, la versione immediatamente precedente senza necessità di ulteriore ratifica da parte dell'Assemblea dei Delegati del Congresso Distrettuale e senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Club, che ne dovrà provvedere alla ratifica in occasione della prima Assemblea successiva.

- e dalle **Integrazioni e modifiche dello Statuto Tipo per Club emanato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, operanti per i Club Lions del Distretto 108A.**

Esse resteranno in vigore finché non verranno emendate dall'Assemblea dei delegati del Congresso Distrettuale con le modalità previste dall'articolo 12 n. 4 dello Statuto del Distretto 108A. Statuto e Regolamento così emendati entreranno in vigore per il Club dalla data indicata dall'Assemblea dei Delegati del Congresso Distrettuale e dovranno essere ratificate dall'Assemblea dei Soci del Club alla prima Assemblea successiva. Contiene inoltre un'**APPENDICE** per i Club che intendono iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

# STATUTO E REGOLAMENTO

## del Lions Club Forlì Host

con Sede legale in Forlì, via Bruni 20  
Codice Fiscale 92009000404

## STATUTO

approvato dall'Assemblea dei Soci il 27 settembre 2018

### ARTICOLO I

#### Nome

Il nome di questa organizzazione sarà Lions Club Forlì Host, omologato il 13 febbraio 1957 e sotto la giurisdizione di Lions Clubs International.

### ARTICOLO II

#### Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- b) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- c) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- d) Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
- e) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- f) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.
- g)

### ARTICOLO III

#### Affiliazione

Sezione 1. **REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB.** In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. **ASSOCIAZIONE SU INVITO.** L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al presidente del comitato soci o al segretario del club, il quale, previa indagini da parte del comitato soci, le sottoporrà all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e dalle quote associative, deve pervenire al segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lion.

Sezione 3. **PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Ogni socio può essere espulso dal club per qualsiasi ragione con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo. A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Questo club espellerà i soci la cui condotta sarà giudicata dalla sede centrale una violazione dello Statuto e Regolamento Internazionale e delle Norme di Procedura del Consiglio di Amministrazione e non adatta a un Lion, o altrimenti andrà incontro all'annullamento della charter.

#### **ARTICOLO IV**

##### **Emblema, Colori, Slogan e Motto**

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato.

Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

#### **ARTICOLO V**

##### **Autorità**

Lo Statuto e il Regolamento Standard governerà il club, salvo i casi in cui sarà modificato al fine di eliminare eventuali conflitti con lo statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), con lo statuto e regolamento internazionale e con le norme di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarrà lo statuto e regolamento distrettuale. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni dello Statuto e Regolamento del club e quelle dello Statuto e Regolamento internazionale, o nel Manuale della Normativa del Consiglio d'Amministrazione, prevarranno lo Statuto e Regolamento Internazionale e il Manuale della Normativa del Consiglio d'Amministrazione.

#### **ARTICOLO VI**

##### **Dimensioni del club**

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la charter.

#### **ARTICOLO VII**

##### **Officer**

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di questo club saranno: il presidente, l'immediato past presidente, il/i vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il presidente addetto ai service, il presidente addetto al marketing e alla comunicazione e il presidente di comitato soci.

Sezione 2. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer di questo club può essere destituito dalla carica per giusta causa con voto favorevole dei due terzi (2/3) di tutti i soci del club.

#### **ARTICOLO VIII**

## Consiglio Direttivo

**Sezione 1 – COMPOSIZIONE.** Il Consiglio Direttivo è composto da:

- dagli officer di cui all'art. VII sezione 1: il presidente, l'immediato past presidente, il/i vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il presidente addetto ai service, il presidente addetto al marketing e alla comunicazione ed il presidente di comitato soci;
- nonché da: il cerimoniere (facoltativo), il censore (facoltativo), il coordinatore LCIF di club, il coordinatore del programma, l'officer addetto alla sicurezza (facoltativo), il presidente del satellite (se nominato) e tutti gli altri consiglieri eletti e/o i presidenti di comitato.

Sezione 2. **QUORUM.** In ogni riunione del Consiglio Direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo presente a una riunione del Consiglio, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente statuto e regolamento, il Consiglio Direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

- a) Sarà l'organo esecutivo di questo club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dal club. Tutte le nuove iniziative e norme di questo club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del club in una riunione ordinaria o straordinaria.
- b) Autorizzerà ogni spesa e non creerà alcuna passività che superi le entrate del club, né autorizzerà l'erogazione di fondi del club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dai soci del club.
- c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo club.
- d) Farà in modo che i registri, i conti e le operazioni di questo club siano controllati annualmente o, a sua discrezione, con maggiore frequenza, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del club da parte di qualsiasi officer, comitato o socio di questo club. Ogni socio in regola di questo club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti a seguito di richiesta in una data e luogo opportuni.
- e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, una o più banche per il deposito dei fondi di questo club.
- f) Non deve autorizzare o permettere l'erogazione, per qualsiasi scopo amministrativo, di entrate nette derivanti da raccolte fondi del pubblico provenienti da progetti o attività di questo club.
- g) Sottopone tutte le questioni inerenti le nuove iniziative e direttive del club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio Direttivo.
- (i) Avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, manterrà almeno due (2) conti bancari: Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote, dalle multe raccolte dal censore ed altri fondi raccolti all'interno del club, mentre un secondo conto sarà utilizzato per depositarvi i fondi provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (g) del presente articolo.

Ove il Consiglio Direttivo ritenesse preferibile non depositare in un conto bancario separato le somme provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico, dette somme potranno essere depositate nel conto aperto per l'amministrazione dei fondi del Club a

condizione che esse vengano contabilizzate in conti separati che consentano di documentarne l'utilizzo.

**Sezione 4 – COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Il numero dei componenti del Consiglio direttivo da eleggere per l'anno sociale seguente, in aggiunta a Presidente, Immediato Past Presidente, Primo Vice Presidente e Presidente del Comitato Soci, viene determinato nel corso dell'Assemblea dei Soci prevista dall'Art. XIII dello Statuto; la stessa Assemblea delibera anche in merito alle funzioni del Consiglio Direttivo che la sezione 1 del presente articolo lascia a discrezione del Club (Cerimoniere, Censore, Officer addetto alla sicurezza).

Il numero complessivo dei componenti del Consiglio Direttivo dovrà essere sempre inferiore alla metà del numero dei Soci del Club in regola alla data dell'Assemblea.

## **ARTICOLO IX**

### **Delegati ai congressi internazionali e distrettuali**

Sezione 1. **DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.** I Delegati di questo Club che parteciperanno alla Convention Annuale dell'Associazione potranno usufruire del contributo per le spese sostenute, conformemente a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento vigenti del Distretto 108A.

Questo club avrà diritto per ogni convention di questa associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione maggiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention a condizione che, tuttavia, questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore sopraindicata sarà tredici (13) soci o più.

Sezione 2. **DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.** Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e adottate nel corso dei congressi di distretto (singolo, sub e multiplo), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati a cui ha diritto e potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) questo club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno e un (1) giorno, come risulta dai registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; questo a condizione che questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto.

Ciascun delegato certificato presente fisicamente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere ricoperta, e a un (1) voto di sua scelta su ogni domanda presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore a cui ci si riferisce in questa sezione è di cinque (5) soci o numero maggiore.

Sezione 3. **SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.** Il Consiglio Direttivo, o il comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del club, i delegati e i sostituti di questo club ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionale. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A del presente Statuto e Regolamento.

## **ARTICOLO X**

### **Programma Satelliti di Club**

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DEI SATELLITI.** I Lions club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di

un club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.** I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. **RACCOLTA DI FONDI.** I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della comunità del satellite, salvo altrimenti specificato. Il Consiglio Direttivo del satellite potrà autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4. **FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.** Nel caso di scioglimento del satellite di club, i suoi fondi residui designati saranno restituiti al club sponsor. Nel caso in cui il satellite di club si trasformi in un nuovo club omologato, i fondi residui designati del satellite di club saranno trasferiti al nuovo club costituito.

Sezione 5. **SCIOGLIMENTO.** Il club satellite potrà essere sciolto per effetto di una decisione presa dall'Assemblea dei Soci del Club padrino previo avviso ai Soci da darsi con comunicazione inviata almeno venti giorni prima della riunione.

Il satellite potrà essere sciolto con la maggioranza dei voti favorevoli di tutti i soci del club padrino.

## **ARTICOLO XI**

### **Fondi del Club**

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

## **ARTICOLO XII**

### **Emendamenti**

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Gli emendamenti allo Statuto Tipo per Club, approvati durante la Convention Internazionale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento del Club dalla data indicata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Analogamente, gli emendamenti allo Statuto Tipo per Club adottato dal Distretto 108A, approvati dall'Assemblea dei Delegati del Congresso Distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento del Club dalla data indicata dal Congresso Distrettuale. In entrambi i casi essi saranno in vigore senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di questo Club che ne dovrà provvedere alla ratifica in occasione della prima Assemblea successiva. Eventuali emendamenti a questo Statuto, che non siano in contrasto con le norme degli Statuti e Regolamenti citati nel primo e nel secondo comma, possono essere apportati dall'Assemblea dei Soci di questo Club, alla quale sia presente il quorum indicato all'Art. VI, Sezione 8 del Regolamento, con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci in regola fisicamente presenti e votanti e purché il Consiglio Direttivo ne abbia preventivamente esaminato la validità.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata

personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

## **ARTICOLO XIII**

### **Assemblea dei Soci**

**Sezione 1 – Partecipanti all'Assemblea dei Soci.** Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i Soci del Club in regola secondo le indicazioni di cui all'art. 1 - Affiliazione del Regolamento. Ogni Socio ha diritto ad un voto; non sono ammesse deleghe. Su iniziativa del presidente o di tre (3) membri del Consiglio Direttivo è possibile prevedere l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

**Sezione 2 – Competenze inderogabili dell'Assemblea dei Soci.** Indipendentemente da quanto previsto in altre parti dello Statuto e del Regolamento, all'Assemblea dei Soci competono inderogabilmente:

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali (Consiglio Direttivo e Collegio dei revisori dei conti);
- b) nomina e revoca, ove previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e di quello preventivo dell'esercizio corrente;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) deliberazione sulle modificazioni dell'atto costitutivo, dello statuto e del regolamento;
- f) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) deliberazione dello scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del Club;
- h) deliberazione sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea dei Soci delibera inoltre in merito a:

- Eventuali limiti nella rieleggibilità degli Officers e/o dei Consiglieri (art. II – Sezione 1 del Regolamento);
- Criteri da seguire per mantenere l'alternanza biennale della metà dei Consiglieri (art. II – Sezione 1 del Regolamento).

## **ARTICOLO XIV**

### **Scioglimento del Club**

**Sezione 1 – PROCEDIMENTO.** Lo scioglimento del Club deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci previo avviso ai soci da darsi con comunicazione inviata almeno venti giorni prima della riunione. La deliberazione sarà valida con il voto favorevole dei due terzi dei soci aventi diritto di voto.

**Sezione 2 - ADEMPIMENTI.** Effettuate le necessarie comunicazioni all'Associazione ed ai competenti organi distrettuali, ottemperato a quanto previsto dal Regolamento Internazionale, ed espletate le procedure previste dalla legislazione nazionale, l'eventuale patrimonio residuo ed ogni altro bene, saranno devoluti secondo le disposizioni descritte nel presente Statuto all'Art. XV – Inquadramento giuridico nazionale.

## **ARTICOLO XV**

## **Inquadramento giuridico nazionale**

Agli effetti della legislazione nazionale attualmente vigente si precisa che questo Lions Club è configurabile come "Associazione non riconosciuta" prevista dagli artt. 36 e segg. c.c., è rappresentata giuridicamente dal suo Presidente pro-tempore ed è assimilabile agli enti di tipo associativo non commerciale di cui all'art. 148 del Testo Unico Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344; a tal fine anche agli effetti di cui al Decreto Legislativo 4 aprile 1997 n. 460 si precisa che:

- non è consentito distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione;
- in caso di scioglimento l'eventuale patrimonio sarà devoluto, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, a finalità benefiche come riportato all'art. XIV, Sezione 2 del presente Statuto;
- vi è disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative con esclusione della preordinata temporaneità della partecipazione alla vita associativa, prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e degli organi direttivi dell'Associazione;
- vi è l'obbligo di redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario;
- vi è libera eleggibilità degli organi amministrativi e che è operante il principio del voto singolo, che vi è sovranità dell'Assemblea dei soci con criteri di loro ammissione ed esclusione e che sono attuate idonee forme di comunicazione delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti;
- vige il principio della intrasmissibilità della quota associativa e che la quota associativa non è rivalutabile.



# REGOLAMENTO

## ARTICOLO I

### Affiliazione

#### Sezione 1. CATEGORIE SOCI.

- a) **EFFETTIVO.** Socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'affiliazione a un Lions club conferisce o comporta. Senza limitare tali diritti e obblighi, i diritti includono il diritto ad ambire ad una carica del club, distretto o associazione e il diritto al voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono la partecipazione regolare, il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine degna del Lions club nella comunità. Come stabilito dai criteri del Programma Soci Familiari, i familiari in possesso dei requisiti saranno considerati Soci Effettivi e godranno di tutti i relativi diritti e privilegi. Come stabilito nel Programma Soci Studenti, gli studenti in possesso dei requisiti, gli ex Leo e i soci giovani adulti saranno considerati soci effettivi e godranno di tutti i relativi diritti e privilegi. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- b) **AGGREGATO.** Un socio di un club trasferitosi in un'altra comunità o che non può frequentare regolarmente le riunioni (per motivi di salute o altre valide ragioni), ma che desidera rimanere associato al club, il cui Consiglio Direttivo desidera conferirgli tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo del club. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o congressi distrettuali o internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal club, che includeranno le quote distrettuali e internazionali. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- c) **ONORARIO.** Persona non associata a questo Lions club cui il club desideri conferire una speciale onorificenza per servizi particolari resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota d'ingresso e i contributi distrettuali e internazionali per il socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a tutti i privilegi dei soci effettivi. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- d) **PRIVILEGIATO.** Socio di un club da quindici anni o più che, a causa di malattia, infermità, età avanzata, o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse le quote distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica di club, distrettuale o internazionale. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- e) **VITALIZIO.** Ciascun socio di club questo club, che da 20 anni o più sia stato un socio effettivo e abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa associazione; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato; oppure un socio di club che sia stato socio effettivo per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70esimo anno d'età potrà diventare Socio a Vita:
  1. a seguito della raccomandazione del club all'Associazione;
  2. a seguito del pagamento all'associazione da parte di questo club della quota di USD 650,00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'associazione stessa;
  3. a seguito di approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Un socio a vita godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi previsti. Un socio a vita che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio a Vita di contribuire al pagamento di eventuali quote, nell'ammontare eventualmente ritenuto appropriato dal club stesso. Le ex socie Lioness, diventate socie effettive dei loro club, o socie effettive di un Lions club prima del 30 giugno 2007, potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socio a Vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio per la qualifica di socio a vita. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- f) **SOCIO ASSOCIATO.** Socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità in cui si trova il secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del club e sarà riesaminata di anno in anno. Il club che conferisce la qualifica di socio associato non includerà tale socio nel Rapporto Soci e nel Rapporto Attività. Un socio associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è socio associato, in veste di delegato ai congressi di distretto (singolo, sottodistretto, provvisorio e/o multiplo) o alle convention internazionali. Inoltre, non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per conto di tale club. Il pagamento delle quote internazionali e distrettuali (di distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multiplo) non sarà richiesto al Socio Associato; è tuttavia STABILITO che il club potrà richiedere il pagamento di certe quote per l'ammontare che riterrà opportuno. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- g) **SOCIO AFFILIATO.** Persona che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera supportare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del club. Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionali. Tale socio non potrà ricoprire incarichi a livello di club, distretto, internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali e eventuali quote che il Lions Club locale deciderà di richiedere. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

Sezione 2. **IN REGOLA.** Qualsiasi socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso questo club entro trenta (30) giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte del segretario, non sarà più considerato in regola e rimarrà in tale stato sino a che non avrà pagato interamente ogni suo debito. Soltanto i soci in regola potranno esercitare il diritto di voto e potranno ricoprire cariche all'interno di questo club.

Sezione 3. **DUPLICE ASSOCIAZIONE.** Nessun individuo potrà contemporaneamente essere socio di questo e di altro Lions club, ad eccezione dei soci onorari o associati.

Sezione 4. **DIMISSIONI.** Qualunque socio potrà dimettersi da questo club e tali dimissioni diventeranno effettive a seguito della loro accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio potrà, tuttavia, tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il dimissionario avrà saldato quanto dovuto al club e restituito tutti i fondi e i beni di proprietà del club. Una volta

terminata l'associazione, saranno sospesi tutti i diritti sull'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altri distintivo di questo club e di questa associazione.

Sezione 5. **RIAMMISSIONE DI SOCI.** Qualunque socio che si sia dimesso mentre in regola, può essere riammesso, su approvazione del Consiglio Direttivo del club e conserverà i precedenti anni di servizio come parte del totale numero di anni di servizio Lions. I soci che si sono allontanati dal club per un periodo più lungo di dodici (12) mesi devono ottenere l'approvazione al reintegro, come stabilito dall'Articolo III, Sezione 2 dello Statuto.

Sezione 6. **TRASFERIMENTO SOCI.** Questo club può accogliere soci trasferiti che abbiano concluso o stiano per concludere la loro appartenenza a un altro Lions club, purché al momento della richiesta di trasferimento il socio sia in regola. Nel caso in cui siano trascorsi più di dodici (12) mesi dalla cessazione dell'appartenenza ad un altro club e dalla presentazione del modulo per la richiesta di trasferimento o della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo club solo seguendo la procedura riportata alla Sezione 2 dell'Articolo III di questo Statuto. I soci che desiderano trasferirsi da questo a un altro club dovranno presentare il modulo per il trasferimento compilato dal segretario. Il segretario dovrà compilare puntualmente tale modulo, a meno che il Consiglio Direttivo stia tenendo in sospeso l'accettazione delle dimissioni del socio e del trasferimento, a causa del mancato pagamento di quanto dovuto al club o della mancata restituzione di tutti i fondi o dei beni di proprietà del club.

Sezione 7. **MANCATO PAGAMENTO.** Il segretario sottoporrà al Consiglio Direttivo il nome di tutti i soci che non pagheranno le quote dovute al club entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del segretario. Il Consiglio deciderà quindi se il socio deve essere considerato cancellato o mantenuto nel registro soci.

Sezione 8. **PRESENZA E PARTECIPAZIONE.** Il club inviterà alla regolare partecipazione alle riunioni e alle attività del club.

Sezione 9 – **Consultazione dei libri sociali:** Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità decise dal Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO II**

### **Elezioni e copertura di cariche vacanti**

I funzionari di questo club, escluso l'immediato past presidente, saranno eletti come segue:

Sezione 1. **ELEZIONI ANNUALI.** Secondo quanto contenuto nelle Sezioni 7 e 8 di questo Articolo, tutti gli officer e i membri del Consiglio Direttivo, ad esclusione dei Consiglieri (sostituisce "direttori"), saranno eletti annualmente e assumeranno l'incarico il 1° luglio, conservandolo per un anno da tale data, o finché i loro successori saranno eletti ed entreranno in carica. Il segretario invierà regolarmente i rapporti sugli officer neo eletti alla sede internazionale entro 15 giorni dall'elezione.

Sezione 2. **ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.** Ogni anno sarà eletta la metà dei consiglieri che entreranno in carica il 1° luglio successivo alla loro elezione, restando in carica per due (2) anni da tale data, o fino a che i loro successori saranno stati eletti e qualificati, ad eccezione del caso in cui alla prima elezione tenuta dopo l'adozione di questo Statuto e Regolamento, la metà dei consiglieri sia eletta a un incarico biennale e l'altra metà sia eletta per un incarico annuale.

Sezione 3. **ELEGIBILITÀ A CARICHE.** Nessuno potrà ricoprire alcun incarico in questo club se non socio effettivo in regola.

Sezione 4. **COMITATO CANDIDATURE.** Il presidente nominerà un comitato candidature che dovrà presentare i nomi dei candidati alle varie cariche del club alla riunione del club per le candidature. Nel

corso di tale riunione, le candidature per tutte le cariche dell'anno sociale successivo potranno essere proposte anche dall'assemblea.

Sezione 5. **RIUNIONE PER LE CANDIDATURE.** Ogni anno in marzo, o secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, si svolgerà una riunione per le candidature in data e luogo da questo stabiliti. L'avviso di riunione sarà inviato via posta regolare o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni prima della data della riunione.

Sezione 6. **ELEZIONI.** L'elezione si svolgerà in aprile o, come stabilito dal Consiglio Direttivo, in un'ora e luogo fissati dallo stesso. L'avviso elettorale sarà inviato mezzo posta ordinaria o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni di calendario prima della data dell'elezione. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutti i candidati approvati nella precedente riunione per le candidature e, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 3 di cui sopra, una dichiarazione che questi candidati saranno votati nel corso di tale elezione. Nessuna candidatura potrà essere proposta dall'assemblea nel corso dell'elezione.

Sezione 7. **VOTAZIONE.** Le elezioni si svolgeranno con scrutinio segreto dei soci presenti e con diritto di voto.

Sezione 8. **VOTI RICHIESTI.** Il candidato ad una carica di officer deve ottenere la maggioranza dei voti dei soci presenti e aventi diritto al voto per potere essere eletto; ai fini dell'elezione si definisce maggioranza un numero superiore alla metà più uno dei voti validi, escluse le schede bianche e le astensioni. Se nella prima votazione, e in quelle successive, nessuno dei candidati ottenesse la maggioranza dei voti, il candidato o i candidati con voto pari che hanno ricevuto il numero inferiore di voti saranno eliminati, e si continuerà a votare fino a quando un candidato otterrà la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, si continuerà a votare fino a quando uno dei due candidati sarà eletto.

Sezione 9. **CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA.** Se nell'intervallo tra la riunione per le candidature e le elezioni, un candidato non fosse più in grado di ricoprire, per una qualsiasi ragione, la carica per cui è stato candidato e se, per tale carica, non vi fosse nessun altro candidato, il comitato elettorale sottoporrà, al momento delle elezioni, ulteriori candidati per tale carica.

Sezione 10. **CARICA VACANTE.** Nel caso in cui la carica di presidente o di vice presidente dovesse rendersi vacante per qualsiasi ragione, i vice presidenti avanzeranno di posizione secondo l'ordine. Nel caso in cui non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del presidente o di qualunque vice presidente con questa procedura, il Consiglio Direttivo dovrà indire una speciale elezione, la cui data e luogo dovranno essere comunicati a ciascun socio in regola con quattordici (14) giorni di anticipo. Tale data e luogo dovranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione di tale riunione elettorale. Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il Consiglio Direttivo nominerà un socio per ricoprirla sino alla scadenza del mandato. Qualora si verificasse che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, i soci del club avranno la facoltà di rimpiazzare tali cariche vacanti tramite votazione, durante una qualsiasi riunione ordinaria del club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate nella Sezione 11 di seguito riportata. Tale comunicazione può essere diramata da qualsiasi officer o membro del Consiglio Direttivo ancora in carica o, in mancanza di questi, da un socio.

Sezione 11. **SOSTITUZIONE DI OFFICER ELETTI.** Nel caso in cui qualsiasi officer eletto, prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado o si rifiuti, per qualsiasi ragione, di ricoprire la propria carica, il presidente potrà convocare una speciale riunione per le candidature e per le elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto dell'officer eletto. Quattordici (14) giorni prima della data di tale riunione a tutti

i soci dovrà essere spedita o consegnata personalmente una comunicazione contenente il motivo, la data ed il luogo della riunione. L'elezione dovrà svolgersi subito dopo che le candidature saranno state chiuse e un candidato dovrà ottenere la maggioranza dei voti per essere eletto.

### **ARTICOLO III**

#### **Compiti degli Officer**

Sezione 1. **PRESIDENTE**. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Servire come officer esecutivo responsabile di questo club.
- b) Presiedere tutte le riunioni del Consiglio Direttivo di questo club.
- c) Presiedere il Global Action Team del club e:
  1. Garantire l'elezione di leader Lions qualificati per i ruoli di presidente del comitato Service, di presidente del comitato Soci e di vice presidente di club che sarà il presidente del comitato Leadership.
  2. Condurre riunioni regolari per discutere e portare avanti le iniziative definite dal Global Action Team.
  3. Collaborare con il Global Action Team distrettuale e con gli altri presidenti di club per promuovere iniziative rivolte all'espansione del service umanitario, allo sviluppo della leadership e alla crescita associativa.
- d) In collaborazione con gli officer del club e i presidenti di comitato, implementare un piano per la crescita associativa, il coinvolgimento della comunità, il miglioramento delle operazioni e la realizzazione di service umanitari come presentato e approvato dal Consiglio Direttivo del club.
- e) Emettere la convocazione per le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Direttivo di questo club.
- f) Nominare i comitati permanenti e straordinari del club e collaborare con i relativi presidenti per attuare uno svolgimento e una comunicazione regolare delle attività da parte di tali comitati.
- g) Assicurarsi che le elezioni regolari siano debitamente convocate, notificate e svolte.
- h) Verificare che il club stia operando secondo le leggi locali.
- i) Verificare che sia svolta un'amministrazione corretta delle operazioni di club assicurandosi che tutti gli officer e i soci di club rispettino lo Statuto e il Regolamento di club e lo Statuto e il Regolamento Internazionale.
- j) Incoraggiare l'uso della diplomazia e risolvere le controversie in modo imparziale e trasparente utilizzando, se necessario, la procedura per la risoluzione delle controversie.
- k) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- l) Servire da mentore per i vice presidenti per garantire la continuità di una leadership efficace.

Sezione 2. **IMMEDIATO PAST PRESIDENTE**. Questi e gli altri past presidenti serviranno da mentori per il presidente e i vice presidenti di club e ricoprirà l'incarico di coordinatore LCIF di club. Qualora l'immediato past presidente di club non fosse in grado di assolvere tale funzione, l'incarico sarà ricoperto da un altro socio del club.

Sezione 3. **PRIMO VICE PRESIDENTE**. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Svolgere una valutazione annuale sulla qualità del club e collaborare con gli officer di club, in particolare con il Global Action Team, e con altri presidenti di comitato durante il proprio mandato di primo vice presidente per sviluppare un piano per la crescita associativa, il

coinvolgimento della comunità e la realizzazione di service umanitari che dovranno essere presentati e approvati dal Consiglio Direttivo durante il proprio mandato di presidente.

- b) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team come presidente del comitato Leadership e con gli altri membri di tale comitato:
  - 1. Garantire che i nuovi soci ricevano un orientamento adeguato.
  - 2. Individuare i potenziali leader e incoraggiarli alla crescita per diventare i leader del domani.
  - 3. Invitare i soci a partecipare ai corsi di leadership offerti dal distretto, dal multidistretto e da Lions Clubs International.
- c) Comunicare al coordinatore distrettuale GLT i bisogni formativi, i nomi dei potenziali nuovi leader e le attività di sviluppo della leadership a cui i soci del club partecipano.
- d) Assumere un ruolo chiave nel mantenimento soci e garantire l'eccellenza nell'organizzazione, misurando il livello di soddisfazione dei soci e utilizzando i commenti per migliorare il funzionamento del club.
- e) Comprendere il ruolo del club nelle attività e negli eventi distrettuali.
- f) Creare una rete di contatti con gli officer di altri club per raccogliere delle idee che possono essere applicate al club.
- g) Acquisire una conoscenza approfondita delle iniziative distrettuali e multidistrettuali che supportano lo sviluppo della leadership, della crescita associativa e del servizio umanitario.
- h) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- i) Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente.
- j) Sovrintendere il funzionamento di tali comitati di questo club secondo quanto sarà designato dal presidente.

Sezione 4. **VICE PRESIDENTE/I.** Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente. Ogni vice presidente, sotto la direzione del presidente, dovrà sovrintendere al funzionamento di quei comitati del club che saranno indicati dal presidente.

Sezione 5. **SEGRETARIO.** Il segretario opererà sotto la direzione e controllo del presidente e del Consiglio Direttivo ed agirà come officer di collegamento fra il club ed il distretto nel quale è situato il club (singolo, sub e multiplo) e l'associazione. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Trasmettere regolari rapporti mensili e altre relazioni all'ufficio internazionale dell'associazione contenenti le informazioni che possono essere richieste dal Consiglio di Amministrazione di questa associazione.
- b) Presentare i rapporti al Gabinetto del governatore distrettuale secondo quanto sarà richiesto.
- c) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale per la zona in cui si trova il club.
- d) Conservare, archiviare e tenere aggiornati i registri generali di questo club, includendo i verbali delle riunioni del club e del Consiglio Direttivo, il registro presenze, le nomine, le elezioni, i dati dei soci, gli indirizzi e i recapiti telefonici dei soci e la contabilità dei soci del club.
- e) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.

f) Al termine del suo mandato, consegnare tempestivamente i registri del club al suo successore.

Sezione 6. **TESORIERE**. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Ricevere il denaro dal segretario e da altre fonti, e depositarlo nella o nelle banche indicate dal comitato finanze ed autorizzate dal Consiglio Direttivo del club.
- b) In collaborazione con il segretario, organizzare la consegna degli estratti conto trimestrali semestrali a ogni socio relativi alle quote e agli altri obblighi finanziari dovuti al club e comunicare i pagamenti al Consiglio Direttivo.
- c) Effettuare i pagamenti per conto del club soltanto su autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- d) Conservare e registrare tutti dati relativi alle entrate e alle uscite del club.
- e) Preparare e presentare mensilmente e semestralmente rapporti finanziari al Consiglio Direttivo di questo club.
- f) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- g) Far pervenire tempestivamente al suo successore, al termine del mandato, i conti finanziari, i fondi e i registri del club.
- h) Svolgere il ruolo di presidente del comitato finanze.

Sezione 7. **PRESIDENTE DI COMITATO SOCI**. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team come presidente del comitato Soci.
- b) Collaborare con il coordinatore distrettuale GMT, con gli altri leader del distretto, con i membri del comitato Soci del club e con altri Lions per sviluppare gli obiettivi e i piani d'azione associativi annuali per reclutare nuovi soci e aumentare la soddisfazione tra i soci esistenti del club. Presentare il piano al Consiglio Direttivo del club per riceverne l'approvazione e il supporto.
- c) Sviluppare e guidare il comitato soci per contribuire a implementare i piani d'azione per raggiungere gli obiettivi associativi del club e per aumentare in modo positivo l'esperienza associativa.
- d) Collaborare con il presidente addetto ai service di club e anche con altri comitati di club per promuovere le opportunità di affiliazione.
- e) Comprendere i diversi tipi e programmi associativi offerti e promuovere i programmi associativi ai soci del club.
- f) Garantire che a ogni nuovo socio sia dato un efficace orientamento per i nuovi soci e siano offerte delle opportunità per partecipare attivamente alle attività del club che siano significative per il nuovo socio.
- g) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- h) Partecipare alle riunioni del GMT svolte dal distretto.

Sezione 8. **PRESIDENTE DI COMITATO SERVICE**. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Svolge un ruolo chiave nel Global Action Team come presidente del comitato Service.
- b) Collabora con il coordinatore distrettuale GST, con il coordinatore LCIF del club, con i leader del distretto, con i membri del comitato Service del club e con altri Lions per sviluppare e comunicare gli obiettivi e i piani d'azione annuali di service che rispondono ai bisogni attuali comunitari e si allineano con la struttura di service di Lions Clubs International e/o con gli obiettivi di service distrettuali, quando rilevanti.

- c) Guidare il comitato addetto ai service per implementare i piani d'azione per i service del club al fine di realizzare gli obiettivi di service del club.
- d) Incorporare le opportunità per giovani e Leo del posto da coinvolgere in tutti gli aspetti delle attività di service, includendo l'impostazione degli obiettivi, l'implementazione, la valutazione e la comunicazione del progetto.
- e) Comunicare le attività di service a Lions Clubs International.
- f) Servire da risorsa di club sui bisogni attuali comunitari monitorando le attività di service di altri club di service, sviluppando le collaborazioni con la comunità per espandere i service e utilizzando gli strumenti e le risorse offerti da Lions Clubs International e dalla Fondazione Lions Clubs International.
- g) Aumentare la soddisfazione dei soci incoraggiando la partecipazione e il coinvolgimento nei progetti di service.
- h) Collaborare con il presidente di comitato soci di club e altri comitati di club per promuovere le opportunità associative ai non Lions durante i progetti di service.
- i) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.

#### Sezione 9. **PRESIDENTE DI COMITATO MARKETING E COMUNICAZIONE.**

Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- a) Sviluppare e implementare piani annuali di comunicazione per un pubblico interno ed esterno, includendo i soci di club, i media, i sostenitori, gli sponsor e i nuovi soci potenziali.
- b) Pubblicizzare le attività del club, includendo i progetti di service, le raccolte fondi, le donazioni, i concorsi sponsorizzati da Lions Clubs International e altri risultati da riportare sui giornali sia internamente che esternamente tramite notizie sui media, sui social media e altri metodi efficaci.
- c) Ampliare le iniziative umanitarie, il coinvolgimento della comunità e le iniziative associative tramite i social media.
- d) Fornire gli strumenti di comunicazione per i soci del club e incoraggiare tutti i soci di club a partecipare nella promozione delle attività di club tramite i social media, referenze e altri metodi efficaci di comunicazione.
- e) Assistere il presidente di club nel comunicare le informazioni dal distretto, dal multidistretto e dalla sede centrale internazionale con i soci del club.
- f) Lavorare a stretto contatto con il presidente di comitato soci per mirare e arrivare a contattare i nuovi soci potenziali di club.
- g) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- h) Partecipare alle riunioni svolte dal presidente distrettuale addetto al marketing e alla comunicazione.

#### **ARTICOLO IV**

##### **Consiglio Direttivo**

Oltre agli officer di club, i seguenti presidenti di comitato, se eletti, possono servire nel Consiglio Direttivo in aggiunta a qualsiasi altra posizione eletta che il club ritenga necessaria.

Sezione 1. **COORDINATORE DEL PROGRAMMA.** Questi migliora le riunioni generali e mantiene informati i soci sulle tematiche d'importanza per i soci programmando i relatori e l'intrattenimento per le riunioni generali sulla base degli interessi dei soci di club. Il coordinatore del programma



ottiene il permesso per i relatori dal presidente, informa il segretario del club affinché l'intervento sia aggiunto nell'ordine del giorno e informa il presidente addetto al marketing e alla comunicazione per garantire una comunicazione efficace. Questi dà il benvenuto al relatore al suo arrivo e garantisce un'assegnazione dei posti a sedere e un'accoglienza appropriate durante l'evento.

Sezione 2. **COORDINATORE LCIF DI CLUB.** Questi comunica la missione e il successo della LCIF e la sua importanza per Lions Clubs International, implementa le strategie di sviluppo della LCIF all'interno del club e collabora con il coordinatore distrettuale LCIF per promuovere la LCIF nell'area locale per garantire l'allineamento con gli obiettivi distrettuali. Il Lion che ricopre tale ruolo collabora con il presidente di comitato Service del club e con il Global Action Team per supportare le iniziative del club.

Sezione 3. **OFFICER PER LA SICUREZZA** (facoltativo). Questi garantisce che le misure di sicurezza siano in atto esaminando le attività per individuare i rischi possibili, completando una lista di controllo per un'autoispezione resa disponibile da Lions Clubs International, garantendo un'adeguata supervisione e acquisendo una copertura assicurativa appropriata. In caso di incidente, questi raccoglierà e comunicherà tutti i dati significativi relativi all'incidente all'assicurazione in modo puntuale.

Sezione 4. **CERIMONIERE** (facoltativo). Il cerimoniere sarà responsabile delle proprietà e dei materiali del club come bandiere, stendardi, gong, martello. Questi dovrà porre ciascuno di questi oggetti al suo posto prima della riunione e poi riporli, dopo la riunione, in un luogo appropriato. Il Cerimoniere fungerà da sovrintendente all'ordine alle riunioni, controllerà che i soci siedano ai posti loro spettanti, e nel corso delle riunioni, distribuirà i bollettini e gli stampati necessari come richiesto dal Consiglio Direttivo. Dovrà fare in modo che i nuovi soci prendano posto, ad ogni riunione, in differenti gruppi, così che familiarizzino con gli altri soci.

Sezione 5. **CENSORE** (facoltativo). Il censore creerà armonia, fratellanza, allegria ed entusiasmo durante le riunioni con trovate e giochi appropriati ed imporrà eque ammende ai soci del club. Non vi sarà una regola fissa per l'imposizione delle ammende, purché queste non superino l'importo massimo stabilito dal Consiglio Direttivo di questo club e nessun socio sia multato più di due volte nel corso della stessa riunione. Il censore (facoltativo) non potrà essere multato, se non a seguito della decisione unanime dei soci presenti. Il denaro raccolto dal censore (incarico facoltativo), dovrà essere immediatamente consegnato al tesoriere, il quale emetterà la relativa ricevuta.

Sezione 6. **CONSIGLIERE.** Questi fornisce supervisione e approvazione aggiuntiva ai punti presentati al Consiglio Direttivo. Il mandato ha una durata di due anni.

## **ARTICOLO V**

### **Comitati**

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il presidente di club può nominare i seguenti comitati permanenti, eccezione fatta per le posizioni dei presidenti di comitato che servono nel Consiglio Direttivo e per i quali è richiesta l'elezione. Comitati aggiuntivi potranno essere creati su decisione del Consiglio Direttivo del club.

- a. **GLOBAL ACTION TEAM** - È presieduto dal presidente del club e comprende il primo vice presidente (nel ruolo di presidente di comitato Leadership), il presidente del comitato Soci e il presidente del comitato Service. Con il supporto del Consiglio Direttivo sviluppa e avvia un piano coordinato finalizzato a incrementare il servizio umanitario, a raggiungere una crescita associativa e a formare i futuri leader. Si riunisce regolarmente con i soci del club per discutere i progressi del piano e le iniziative che potrebbero supportarlo. Collabora con i membri del Global Action Team per conoscere le iniziative e le migliori pratiche. Condivide attività,

successi e sfide con i membri del Global Action Team. Partecipa alla riunione del Comitato consultivo del governatore distrettuale e ad altre riunioni di zona, circoscrizione, distretto e multidistretto, o a iniziative di leadership, per condividere idee e acquisire conoscenze che potranno essere utilizzate nelle attività dei club.

- b. **COMITATO STATUTO E REGOLAMENTO.** Interpreta lo statuto e il regolamento di club e può essere incaricato nel facilitare i cambiamenti secondo le procedure per gli emendamenti.
- c. **COMITATO FINANZE.** Presieduto dal tesoriere di club per stabilire un budget dettagliato per l'approvazione del Consiglio Direttivo del club, per garantire una documentazione adeguata e l'autorizzazione dei fondi, per preparare la revisione annuale dei conti di club e per garantire la consegna di tutte le informazioni finanziarie al comitato successore.
- d. **COMITATO SOCI.** Presieduto dal presidente di comitato soci per garantire la crescita associativa raggiungendo nuove aree, reclutando attivamente i soci e garantendo la soddisfazione dei soci. Questo comitato verifica anche le qualifiche dei soci potenziali che sono considerati dal Consiglio Direttivo del club e riportati nell'Articolo III, sezione 2 dello Statuto di Club. Il comitato soci dovrebbe includere il presidente di comitato soci dell'anno precedente, il vice presidente di comitato e qualsiasi altro socio di club interessato al reclutamento di nuovi soci e/o alla soddisfazione dei soci.
- e. **COMITATO MARKETING E COMUNICAZIONE.** Presieduto dal presidente di comitato marketing e comunicazione per garantire un'efficace comunicazione interna ed esterna, dare una nuova immagine per l'opinione pubblica e migliorare la visibilità delle attività del club all'interno della comunità.
- f. **COMITATO ADDETTO AI SERVICE.** Presieduto dal presidente addetto ai service del club. Assiste nello sviluppo degli obiettivi e dei piani d'azione per i service, individuando i progetti possibili, guidando la pianificazione e l'implementazione del progetto e il coinvolgimento dei soci del club in service significativi. Coordina e assicura una leadership efficace dei progetti di service riguardanti la struttura globale del service supportando i presidenti dei comitati assegnati a ciascuna iniziativa di service del club. Questo comitato può essere anche responsabile per richiedere i relativi contributi alla LCIF e sviluppare delle collaborazioni all'interno della comunità secondo quanto è stato approvato dal Consiglio Direttivo del club.
- g. **COMITATO TECNOLOGIE INFORMATICHE.** Assiste i soci dando accesso e/o supporto per gli strumenti online e le comunicazioni secondo necessità. Può anche fornire supporto e/o servire come webmaster del club.
- h. **COMITATO LEADERSHIP.** Presieduto dal primo vice presidente. Notifica i soci del club sulle opportunità di formazione offerte dal distretto, multidistretto e Lions Clubs International e anche dei programmi non Lions che potrebbero essere interessanti per i soci del club.
- i. **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.** E' eletto con le elezioni annuali previste dall'articolo II, Sezione 1 del Regolamento ed è composto dal Presidente e da due membri; durano in carica un anno e sono rieleggibili. Il Collegio ha il compito di esaminare i bilanci ed i documenti contabili e di relazionare all'Assemblea.

Sezione 2. **COMITATI STRAORDINARI.** Di volta in volta, il presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, quei comitati straordinari che, secondo il giudizio suo o del Consiglio Direttivo, si renderanno necessari.

Sezione 3. **PRESIDENTE EX-OFFICIO.** Il presidente sarà membro di diritto di tutti i comitati.

Sezione 4. **RAPPORTI DEI COMITATI.** Ogni mese ciascun comitato, nella persona del suo presidente, relazionerà il Consiglio Direttivo verbalmente o per iscritto.

## **ARTICOLO VI**

### **Riunioni**

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute mensilmente in data e luogo stabiliti dal Consiglio. (Si raccomanda che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta al mese).

Sezione 2. **RIUNIONI STRAORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Le riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute quando convocate dal presidente o quando richieste da tre (3) o più membri del Consiglio Direttivo, in data e luogo stabiliti dal presidente.

Sezione 3. **RIUNIONI/EVENTI ORDINARI DI CLUB.** Le riunioni ordinarie di questo club si svolgeranno nei luoghi e orari raccomandanti dal Consiglio Direttivo e approvati dal club, salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, la notifica delle riunioni ordinarie dovrà essere inviata nella maniera che il Consiglio riterrà più adeguata, per comunicare la convocazione della riunione e/o dell'evento a tutti i soci del club e favorire la partecipazione. Le riunioni di club regolari potranno essere sostituite da progetti di servizio o da altri eventi, come stabilito dai soci del club (si raccomanda che il club organizzi una riunione, un evento o un'attività di service almeno una volta al mese).

Sezione 4. **RIUNIONI STRAORDINARIE DI CLUB.** Le riunioni straordinarie di questo club potranno essere convocate dal presidente, a sua discrezione, e dovranno essere indette dal presidente quando richieste dal Consiglio Direttivo, nella data e nel luogo stabiliti dalla persona o gruppo che le richiede. La notifica delle riunioni straordinarie, precisante lo scopo, la data ed il luogo, dovrà essere spedita o consegnata a mano ad ogni socio di questo club, almeno dieci (10) giorni prima della data stabilita per la riunione.

Sezione 5. **RIUNIONE ANNUALE.** Al termine di ogni anno sociale, dovrà essere tenuta una riunione annuale di questo club in data e luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo; a tale riunione gli officer uscenti dovranno presentare i loro rapporti finali e i nuovi officer eletti assumeranno la loro carica.

Sezione 6. **FORMATI DI RIUNIONE ALTERNATIVI.** Le riunioni regolari e/o straordinarie di questo club e/o del Consiglio Direttivo potranno svolgersi con delle modalità alternative, come teleconferenze e/o conferenze via web su iniziativa del presidente o di tre (3) membri del Consiglio Direttivo.

Sezione 7. **ANNIVERSARIO DELLA CHARTER.** Ogni anno si potrà svolgere una riunione per festeggiare l'anniversario della Charter di questo club. In tale occasione, dovrà essere rivolta particolare attenzione alle finalità ed agli ideali del lionismo e alla storia di questo club.

Sezione 8. **QUORUM.** La presenza fisica della maggioranza dei soci in regola sarà necessaria per formare il quorum a ogni riunione di questo club. Salvo altrimenti stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei soci presenti ad ogni riunione equivarranno a decisioni prese dall'intero club.

Sezione 9. **METODO PER LA TRATTAZIONE DELLE QUESTIONI.** Questo club potrà occuparsi di questioni a mezzo posta o tramite comunicazioni elettroniche a condizione che queste operazioni siano implementate unicamente a seguito di approvazione scritta dei due terzi (2/3) di tutti i soci del club. Tale provvedimento potrà essere avviato dal presidente o da tre (3) membri del suddetto Consiglio.

## **ARTICOLO VII**

### **Quote e contributi**

Sezione 1. **QUOTA D'AMMISSIONE.** Ogni socio nuovo, reintegrato e trasferito pagherà una quota d'ammissione che includerà l'attuale quota d'ingresso nell'associazione e sarà ricevuta prima che il socio diventi effettivamente socio di questo club e prima che il segretario invii le informazioni sul

nuovo socio a Lions Clubs International; tuttavia, il Consiglio Direttivo potrà decidere di rinunciare a tutta o a parte della frazione per il club della suddetta quota, per qualsiasi socio trasferito o reintegrato, entro dodici (12) mesi dal termine della precedente affiliazione.

Sezione 2. **CONTRIBUTI ANNUALI.** Ogni socio di questo club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (ed includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il tesoriere di questo club dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) ai rispettivi organi competenti entro le relative scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo).

Gli importi della quota di ammissione e dei contributi annuali sono quelli deliberati dall'Assemblea dei Soci prevista dall'Art. XIII dello Statuto.

## **ARTICOLO VIII**

### **Amministrazione dei Satelliti di Club**

Sezione 1. **OFFICER DEI SATELLITI DI CLUB.** I soci del satellite eleggeranno un presidente, un segretario e un tesoriere del satellite. Questi, insieme al referente (liaison) del satellite, costituiranno il comitato esecutivo del satellite. I soci del satellite eleggeranno un presidente che sarà membro del Consiglio Direttivo del club sponsor, che sarà invitato a partecipare alle riunioni generali e a quelle del Consiglio Direttivo o alle attività del club sponsor, al fine di poter fornire i dati e i rapporti sulle attività del satellite, un rapporto finanziario mensile e di garantire un'aperta discussione e un'efficace comunicazione tra il satellite e il club sponsor. I soci del satellite sono invitati a partecipare alle riunioni e alle attività del club sponsor.

Sezione 2. **LION REFERENTE (LIAISON).** Il club sponsor designerà un socio del club sponsor per monitorare il progresso del club satellite e per offrire assistenza, qualora fosse necessario. Il socio che ricoprirà tale incarico sarà il quarto officer del satellite.

Sezione 3. **DIRITTO DI VOTO.** I soci del satellite potranno votare in merito alle attività del club satellite e sono soci con diritto di voto del club sponsor, quando presenti alle riunioni dello stesso. I soci del satellite rientreranno nel quorum del club sponsor, solo se presenti di persona alle riunioni di quest'ultimo.

Sezione 4. **QUOTE E CONTRIBUTI.** Ciascun socio del satellite di club, sia esso nuovo, reintegrato o trasferito, pagherà una quota d'ammissione che comprenderà la quota d'ingresso nell'associazione. I satelliti di club potranno richiedere il pagamento di un'ulteriore quota d'ingresso rispetto a quella del club sponsor e ai soci del satellite non sarà richiesto il pagamento della quota d'ingresso del club sponsor.

Ogni socio del satellite club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (che includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo del club sponsor.

Il tesoriere del satellite dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) al tesoriere del club sponsor entro le scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e

Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo). Al satellite non è richiesto il pagamento delle quote di club al club padrino.

Gli importi della quota di ammissione e dei contributi annuali sono quelli deliberati dall'Assemblea dei Soci prevista dall'Art.XIII dello Statuto.

## **ARTICOLO IX**

### **Varie**

Sezione 1. **ANNO SOCIALE.** L'anno sociale di questo club inizierà il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **PRASSI PARLAMENTARE.** Salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni relative all'ordine o alla procedura riguardanti le riunioni o le attività di questo club, del suo Consiglio Direttivo o di qualsiasi comitato da esso nominato, dovranno essere conformi al ROBERT RULES OF ORDER, EDIZIONE AGGIORNATA, e di volta in volta alle sue edizioni aggiornate.

Sezione 3. **POLITICHE DI PARTITO/RELIGIONE.** Questo club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche, né dovranno essere discusse dai soci nelle riunioni di questo club questioni di carattere politico o religioso.

Sezione 4. **INTERESSI PERSONALI.** Salvo favorire la crescita del lionismo, nessun officer o socio di questo club dovrà valersi dell'appartenenza al club quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, né il club, nel suo insieme, dovrà partecipare a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del club stesso.

Sezione 5. **COMPENSI.** Nessun officer riceverà compensi di sorta per qualsiasi servizio reso a questo club nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del segretario, la cui eventuale remunerazione sarà fissata dal Consiglio Direttivo.

Sezione 6. **RICHIESTA DI FONDI.** Nel corso delle riunioni nessuna richiesta di fondi dovrà essere effettuata da parte di soci a qualsiasi persona non affiliata al club. Qualsiasi suggerimento o proposta presentata alle riunioni di questo club e relativa a spese non riguardanti le normali obbligazioni dovrà essere sottoposta al comitato interessato o al Consiglio Direttivo per la valutazione.

## **ARTICOLO X**

### **Procedura per la risoluzione delle controversie di club**

#### **Sezione 1. CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA.**

Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra un ex socio o soci e il club, o qualsiasi officer del Consiglio del club, riguardo l'affiliazione, interpretazione, violazione o applicazione dello statuto e del regolamento del club, così come l'espulsione dal club di un qualsiasi socio o qualsiasi altra questione interna del Lions club che non possa essere risolta in modo soddisfacente in altri modi, sarà regolata secondo la procedura per la risoluzione delle controversie. Ad eccezione dei casi di seguito indicati, qualsiasi scadenza specificata in questa procedura potrà essere abbreviata o prolungata dal governatore distrettuale, dal conciliatore o dal Consiglio di Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato) su presentazione di una giusta causa. Tutte le parti coinvolte in qualsiasi controversia soggetta a questa procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante questo processo di risoluzione delle controversie.

#### **Sezione 2. RICHIESTA DI RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA E COMMISSIONE DI REGISTRAZIONE.**

Qualsiasi parte coinvolta nella controversia potrà presentare una richiesta scritta al governatore distrettuale (un "reclamo") chiedendo che abbia luogo la risoluzione della controversia. Tutte le richieste di risoluzione di una controversia devono essere presentate al governatore distrettuale entro trenta (30) giorni dal momento in cui il socio è venuto, o sarebbe dovuto venire, a conoscenza del

verificarsi dell'evento sul quale è basato il reclamo. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla parte chiamata (alle parti chiamate) in causa. Un reclamo presentato secondo questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di registrazione di US\$ 50,00 o del suo equivalente in valuta locale, versato da ogni reclamante al distretto (singolo o sub) che sarà sottoposto al governatore distrettuale al momento della presentazione del reclamo. Ciascun distretto (singolo o sub) può stabilire se richiedere una commissione di registrazione di importo superiore per presentare un reclamo nell'ambito di questa procedura. Qualsiasi aumento della commissione di registrazione deve essere approvato con un voto a maggioranza dei membri del Gabinetto distrettuale prima che sia addebitata qualsiasi commissione per presentare un reclamo nel rispetto di questa procedura e l'importo di tale commissione da versare al distretto (singolo o sub) non dovrà superare US\$ 250,00 o il suo equivalente nella rispettiva valuta nazionale. L'importo totale della commissione di registrazione sarà trattenuto dal distretto (singolo o sub) a copertura delle spese amministrative e non sarà rimborsato a nessuna delle parti, se non dietro approvazione di un procedura di rimborso da parte del Gabinetto distrettuale. Tutte le spese sostenute relative a questa procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto (singolo o sub), a meno che il regolamento interno al distretto (singolo o sub) preveda che tutte le spese sostenute per questa procedura di risoluzione delle controversie siano pagate in egual misura dalle parti coinvolte nella controversia.

### **Sezione 3. RISPOSTA A UN RECLAMO**

Coloro che devono rispondere a un reclamo possono presentare una risposta scritta al governatore distrettuale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

### **Sezione 4. RISERVATEZZA**

Ad avvenuta presentazione del reclamo, dovrà essere mantenuto il massimo riserbo sulle comunicazioni tra il reclamante (o i reclamanti) e il convenuto (o i convenuti), il governatore distrettuale e il conciliatore.

### **Sezione 5. SELEZIONE DEL CONCILIATORE.**

Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, il governatore distrettuale dovrà nominare un conciliatore neutrale per l'esame della controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. Il governatore distrettuale comunicherà in forma scritta alle parti coinvolte il nome del conciliatore nominato. Nel caso in cui il conciliatore nominato non fosse accettabile da nessuna delle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione a tale nomina dovrà inviare al team del governatore distrettuale (governatore distrettuale, primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale) una dichiarazione scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina del governatore distrettuale, illustrando tutti i motivi per tale obiezione. Nel caso in cui non si riceva alcuna obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Se il team del governatore distrettuale stabilisce con una decisione di maggioranza, a sua unica discrezione, che la dichiarazione scritta contenente le obiezioni della parte coinvolta dimostra sufficientemente che il conciliatore nominato non sia neutrale, il team del governatore distrettuale, con una decisione di maggioranza, nominerà un conciliatore sostitutivo che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia e appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, o a un distretto adiacente, il quale sia imparziale

sulla questione e non abbia alcun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. In caso contrario, con una decisione di maggioranza, il team del governatore distrettuale respingerà tale obiezione (o tali obiezioni) e confermerà per iscritto la nomina del conciliatore inizialmente selezionato a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte del team del governatore distrettuale saranno stabilite entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura. I limiti di tempo indicati nella Sezione 5 non potranno essere abbreviati o prolungati dal governatore distrettuale o dal team del governatore distrettuale. Nel caso in cui il governatore distrettuale non nomini un conciliatore entro quindici (15) giorni dalla data del ricevimento del reclamo, la Divisione Legale nominerà un conciliatore che esaminerà la controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. La Divisione Legale comunicherà per iscritto il nome del conciliatore nominato alle parti coinvolte. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sia accettato da nessuna delle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione dovrà inviare alla Divisione Legale una dichiarazione scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina della Divisione Legale, illustrando i motivi per tale obiezione. In caso di mancato ricevimento di una tale obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Qualora la Divisione Legale, a sua assoluta discrezione, dovesse determinare che la dichiarazione scritta dell'obiezione di una delle parti dimostra, in modo sufficiente, la mancanza di neutralità del conciliatore nominato, la Divisione Legale nominerà un conciliatore sostitutivo, come sopra indicato. In caso contrario, la Divisione Legale respingerà tale obiezione (o tali obiezioni) e confermerà per iscritto la nomina del conciliatore inizialmente selezionato dalla Divisione Legale a tutte le parti interessate. La decisione e la nomina da parte della Divisione Legale saranno determinate entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione di una qualsiasi delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità appropriata e necessaria per risolvere la controversia o decidere sulla stessa nel rispetto di questa procedura.

#### **Sezione 6. RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE.**

Una volta nominato, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti al fine di arrivare a una mediazione. Tale incontro dovrà essere fissato entro trenta (30) giorni dalla nomina del conciliatore. L'obiettivo del conciliatore sarà quello di trovare una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Nel caso in cui non si riesca a trovare un accordo, il conciliatore avrà l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. Il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa, e tale decisione sarà definitiva e vincolante per tutte le parti. Una copia scritta della decisione sarà consegnata a tutte le parti, al governatore distrettuale e, su richiesta, alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme a qualsiasi disposizione applicabile dello Statuto e Regolamento Internazionale, degli Statuti e Regolamenti di Multidistretto e Distretto, nonché alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla ulteriore valutazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o di un suo delegato. Il mancato rispetto della decisione definitiva e vincolante del conciliatore costituisce una condotta che non si addice a un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e/o alla cancellazione della charter.

## **ARTICOLO XI**

### **Emendamenti**

#### Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.**

Gli emendamenti al Regolamento Tipo per Club, approvati durante la Convention Internazionale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento del Club dalla data indicata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Analogamente, gli emendamenti al Regolamento Tipo per Club adottato dal Distretto 108A, approvati dall'Assemblea dei Delegati del Congresso Distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento del Club dalla data indicata dal Congresso Distrettuale. In entrambi i casi essi saranno in vigore senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di questo Club che ne dovrà provvedere alla ratifica in occasione della prima Assemblea successiva. Eventuali emendamenti a questo Regolamento, che non siano in contrasto con le norme degli Statuti e Regolamenti citati nel primo e nel secondo comma, possono essere apportati dall'Assemblea dei Soci di questo club, alla quale sia presente il quorum indicato all'Art. VI, Sezione 8 del Regolamento, con il voto favorevole della maggioranza dei soci in regola fisicamente presenti e votanti e purché il Consiglio Direttivo ne abbia preventivamente esaminato la validità.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

#### LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI

**SOCI ONORARI:** non possono superare il 5% del totale dei soci; qualunque frazione consentirà un addizionale socio onorario.

**SOCI AFFILIATI:** non potranno superare il 25% del totale dei soci effettivi.



## **APPENDICE**

### **Istruzioni per i Club che optano per l'iscrizione al Registri Unico Nazionale del Terzo Settore (D.L. 3 luglio 2017, n. 117)**

I Club che optano per qualificarsi come Ente del Terzo Settore (ETS) e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore dovranno:

#### **1) Sostituire l'Articolo XV dello Statuto con il seguente**

#### **ARTICOLO XV**

#### **Inquadramento giuridico nazionale**

Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) si precisa che questo Lions Club è configurabile come "Associazione non riconosciuta", prevista dagli artt. 36 e segg. c.c., costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, descritte nel presente Statuto all'art. II – Scopi, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Ciò premesso si precisa che:

- Le attività di interesse generale costituenti l'oggetto sociale rientrano nelle seguenti categorie dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:
  - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
  - i) Organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
  - u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
  - v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
  - w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- che il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- che legale rappresentante dell'ente è il suo Presidente pro-tempore;
- che il Consiglio Direttivo, all'atto dell'approvazione del presente Statuto, è composto da:
  - Presidente: Cognome e nome

- Immediato Past Presidente: Cognome e nome
- Vice Presidente: Cognome e nome
- Segretario: Cognome e nome
- Tesoriere: Cognome e nome
- e dai seguenti consiglieri: Cognome e nome
- che l'Organo di controllo (Collegio dei revisori dei conti) è composto da:
  - Presidente: Cognome e nome
  - Componenti: Cognome e nome
- che il patrimonio residuo, in caso di scioglimento o di estinzione è devoluto ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

**2) Sostituire, nel Regolamento, l'art. V – Comitati, Sezione 1, lettera (i) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, con il seguente:**

**(j) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.** E' eletto con le elezioni annuali previste dall'articolo II, Sezione 1 del Regolamento ed è composto dal Presidente e da due membri; durano in carica un anno e sono rieleggibili. Il Collegio dei Revisori dei conti:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8,
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
- i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.